

Prot.321/2005

Bologna, 26.10.2005

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

RISOLUZIONE

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna,

preso atto

della gravissima crisi, che ha investito il settore avicolo, a causa della psicosi collettiva diffusasi per l'influenza aviaria, che ha fatto precipitare i consumi della carne bianca arrivando a punte del 60% di vendite in meno;

verificato

che il settore avicolo rappresenta un patrimonio importante per la realtà economica e sociale dell'Emilia Romagna dove la sola Provincia di Forlì-Cesena dà lavoro a circa 10.000 persone; che in questo momento le aziende sono vicine al collasso: le celle frigorifere sono piene e la produzione è bloccata, finché non ci sarà una ripresa dei consumi, con la diretta conseguenza della cassa integrazione per i lavoratori (molto spesso in questo settore lavorano entrambi i coniugi) e con il rischio della chiusura di allevamenti, mangimifici e stabilimenti di lavorazione; che sabato 29 ottobre a Forlì, sono stati convocati, per la prima volta, gli Stati Generali del settore avicolo per chiedere alle istituzioni locali e al Governo nazionale una serie di provvedimenti per far fronte a tale crisi produttiva;

ritenuto

necessario e urgente che la Regione Emilia Romagna decida di intervenire a sostegno di tale settore, dato che solo se riprenderanno i consumi prima possibile, ci vorranno comunque, 8 mesi circa, per recuperare la crisi;

impegna la Giunta

- di intraprendere una campagna informativa attraverso quotidiani e TV locali, e con ogni altro mezzo di comunicazione, in accordo con il Governo nazionale, affinché il consumatore riacquisti la fiducia e torni a consumare carne bianca, in quanto la produzione italiana è sicura, l'intero ciclo della produzione avicola si svolge interamente in Italia, ed è sottoposta a controlli accurati;
- a diffondere una corretta informazione riguardo i rischi reali per l'uomo collegati all'influenza aviaria.

Gioenzo Renzi

Enrico Aimi

Luca Bartolini

Marcello Bignami